



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati: citati

Risposta al foglio del

**Riferimento SUAP: 06872660482-
21042022-1221 - (4594/2022/SUAP)**

Prot. Regione Toscana n. AOOGR / AD Prot.
0180663 del 04/05/2022

Riferimento Codice Unico ARAMIS n. 55737

A: SUAP del Comune di Firenze
suap@pec.comune.fi.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it

Comune di Firenze
direz.ambiente@pec.comune.fi.it

Dipartimento ARPAT di Firenze
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Publiacqua SpA
protocollo@cert.publiacqua.it

P.c. Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Nuovo Pignone S.r.l.
pignoneofficine.firenze@legalmail.it

OGGETTO: Società Nuovo Pignone S.r.l., installazione ubicata in Via Felice Matteucci n. 2/Nero nel comune di Firenze (FI). Comunicazione modifica impianti ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06. [Modifiche varie – nuove emissioni A341/M3 – A342/M3 (alesatrice); A343/M3 (tornio/rettifica); A344/M1 – A345/M1 (postazione cabina multifunzione)] - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.

La Società Nuovo Pignone S.r.l. con nota agli atti n. prot. AOOGR / AD 0180663 del 04/05/2022, ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione Toscana, in rinnovo a seguito di riesame per BAT-C di settore, con Decreto Dirigenziale n. 12730 del 22.07.2021 e da ultimo aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 2032 del 09.02.2022, al gestore sig. Davide Marrani, per conto della Società Nuovo Pignone S.r.l., con sede legale ed installazione in Via Felice Matteucci n. 2/Nero nel comune di Firenze (FI) relativamente all'attività IPPC Codice 1.1 (come identificata nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).



Dalla relazione tecnica a corredo della comunicazione presentata ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 si evince che la Società ha intenzione di apportare all'installazione le seguenti modifiche:

- una nuova Linea Cilindri in campata M3, costituita da due postazioni di alesatura e una postazione di tornitura;
- una nuova Cabina Multifunzione (lavaggio, liquidi penetranti, saldatura e sbavatura) in Campata M1, all'interno della linea di produzione di Componenti Statorici.

Gli interventi avverranno in corrispondenza del reparto Lavorazioni Meccaniche (MACHINING) e comporteranno l'introduzione delle seguenti nuove emissioni:

- Postazione alesatrice: **A341/M3, A342/M3;**
- Tornio/rettifica: **A343/M3;**
- Postazione cabina multifunzione: **A344/M1, A345/M1.**

Ognuno dei tre impianti che costituiscono la nuova Linea Cilindri è dotato del proprio impianto di estrazione e abbattimento che aspira e filtra l'aria presente nella rispettiva cabina. E' presente un gruppo filtrante/aspirante a 4 stadi a servizio del tornio verticale. Nella relazione tecnica ne sono riportate le caratteristiche principali e ne sono allegati alla comunicazione di modifica i rispettivi manuali d'uso.

I suddetti impianti non genereranno scarichi idrici. Per quanto riguarda i potenziali impatti sul suolo, le postazioni sono collocate all'interno dell'officina su una pavimentazione impermeabile di tipo industriale. Per la messa a regime dei nuovi impianti, viene stimato un intervallo utile pari a 60 giorni a decorrere dalla messa in esercizio.

Per quanto attiene alla postazione della nuova Cabina Multifunzione, questa sarà situata in Campata M1, all'interno della linea di produzione di Componenti Statorici. I particolari, provenienti dalle precedenti operazioni interne verranno movimentati mediante gru ponte o carrelli elevatori all'interno del reparto e verranno depositati nelle vicinanze della Cabina Multifunzione.

Il processo di lavorazione consiste nelle operazioni descritte di seguito.

- Lavaggio manuale per mezzo di idropulitrice, per rimuovere i residui delle lavorazioni meccaniche o i prodotti di preservazione. Il lavaggio viene effettuato a caldo, utilizzando generalmente una soluzione al 4% di detergente VPCI 418 LM con acqua. In alcuni casi, su particolari grezzi o in presenza molto accentuata di residui, vengono utilizzati come prodotti detergenti il DEGREEAZ e il JET 100. Una volta effettuato il lavaggio, se i particolari vengono stoccati per un periodo lungo di tempo, vengono applicati dei prodotti di preservazione (si rimanda alla relazione tecnica per i dettagli);
- Saldatura manuale, che può essere:
 - ✓ saldatura a TIG che è un procedimento di saldatura ad arco con elettrodo infusibile (di tungsteno), sotto protezione di gas inerte Argon o Elio che può essere eseguito con o senza metallo di apporto;
 - ✓ saldatura ad elettrodo rivestito di acciai legati o non legati dei Gruppi da 1 a 10 della EN 15614-1, in cui viene prodotto un arco elettrico tra un elettrodo consumabile, opportunamente rivestito, ed il pezzo da saldare.
- Smerigliatura con utensili manuali ad aria, che consistono nella rimozione di residui metallici rimasti sulla superficie della saldatura precedentemente realizzata.



• Controllo con Liquidi Penetranti dell'integrità delle saldature, tramite particolari prodotti meglio specificati nella relazione tecnica. In Allegato 6 all'istanza sono riportate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Durante le operazioni che si effettuano nella Cabina Multifunzione si potranno generare emissioni di:

- aerosol fluidi di processo delle operazioni di lavaggio e controlli con liquidi penetranti (A344/M1);
- fumi di saldatura e polveri metalliche, durante le attività di saldatura o sbavatura (A345/M1).

Tali elementi saranno aspirati e filtrati tramite opportuno impianto di abbattimento (calze sintetiche interno carbone attivo per A344/M1 e cartucce pieghettate in poliestere per A345/M1) ed emessi in atmosfera attraverso i relativi camini.

Anche i suddetti impianti afferenti alla cabina multifunzione non genereranno scarichi idrici. Per quanto riguarda i potenziali impatti sul suolo, le postazioni saranno collocate all'interno dell'officina su una pavimentazione impermeabile di tipo industriale. Per la messa a regime dei nuovi impianti, viene stimato un intervallo utile pari a 60 giorni a decorrere dalla messa in esercizio.

E' stato predisposto un aggiornamento del QRE e della corrispondente planimetria della emissioni, del Piano di Monitoraggio e Controllo nonché della relazione previsionale di VIAC (allegato 10 dell'istanza).

La Società ritiene che le variazioni progettuali siano da considerarsi modifiche non sostanziali poiché non comportano alcun potenziamento degli impianti produttivi (il processo produttivo e la capacità produttiva degli impianti rimarranno invariati) e non determinano effetti negativi e significativi per gli esseri umani o per l'ambiente.

La Società fa altresì presente che: *"[...] Si rileva inoltre che le modifiche proposte sono **ESCLUSE DA PROCEDIMENTI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA** in quanto, per le stesse motivazioni di cui sopra, NON si configura la fattispecie prevista dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Allegato II alla Parte II – Punto 2 - Lettera h): modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)"*

A tal fine, la ditta allega all'istanza una comunicazione del MATTM che, nell'ambito di un procedimento di modifica impianti che ha interessato parti di stabilimento e delle linee di produzione collegate all'attività di officina meccanica di lavorazione/trattamento superficiale e controllo non distruttivo dei manufatti, concluso con Decreto Regionale n. 18687 del 18.11.2019 di aggiornamento dell'AIA, ha comunicato quanto segue (cfr. all. 11 della documentazione AOOGR / AD Prot. 0180663 del 04/05/2022):

"[...] Tipologie di opere/interventi non connessi alla Centrale esulano dalle competenze della scrivente, salvo specifiche appartenenze agli allegati II e II-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii".

La Società comunica inoltre che le modifiche proposte non comportano variazioni nel Piano di Ripristino presentato e agli atti degli Enti.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.



14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono disponibili presso l'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A. Se ne allega copia in formato elettronico per comodità di consultazione;

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione di modifica, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., **è indicato il giorno 14 giugno 2022 alle ore 10:00 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona**, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti Saluti

La DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it
- La responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Migliorini, Dirigente del Settore Autorizzazioni Ambientali simona.migliorini@regione.toscana.it